



Giunta Regionale della Campania

Allegato n. 5 alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N. 1731 DEL 30.10.2006

AREA 19 SETTORE 01

Il sottoscritto Dr. Albino D'Ascoli, nella qualità di Coordinatore dell'A.G.C. 19 Piano Sanitario Regionale, Dirigente del Settore Programmazione 01, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Programmazione e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

A T T E S T A

quanto segue:

Generalità del creditore: Dott. Michele Rossi nato a Benevento il 01/01/1953 ed ivi residente al V.le Delcogliano 8.

Oggetto della spesa: Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla Ordinanza ex art. 700 c.p.c. emessa in data 07/03/11 dal Tribunale di Napoli, Sez. Lavoro, proc. n. 8789711, su ricorso proposto dal Dott. Michele Rossi.

Tipologia del debito fuori bilancio: il Tribunale di Napoli, Sez. Lavoro, nella seduta del 07/03/11 ha confermato il provvedimento emesso in data 23/02/11, dichiarando il diritto del ricorrente ad essere inserito nell'Elenco Unico Regionale degli Idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere della Regione e ha condannato la medesima Amministrazione Regionale al rimborso delle spese di lite liquidate in complessi € 800,00.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio

La Giunta Regionale con deliberazione n. 575 del 02/08/2010, pubblicata sul BURC n.57 del 16/08/2010 e sulla G.U., IV Serie Speciale Concorsi, n. 70 del 03/09/2010, ha approvato l'Avviso di selezione per l'istituzione dell' Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione Campania.

Con Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 02/11/2010 e n. 209 del 16/11/2010 è stata costituita la Commissione con il compito di accertare, alla stregua di quanto previsto dal citato Avviso pubblico, il possesso dei requisiti, la tempestività e la completezza della domanda da parte degli aspiranti, e di formulare la proposta di elenco da approvare con successiva delibera della Giunta regionale.

La citata Commissione, a conclusione dei lavori relativi alla verifica delle domande di partecipazione, ha predisposto l'elenco degli idonei (all. A), nonché gli elenchi dei non idonei (all.



Giunta Regionale della Campania

B) e degli esclusi per inammissibilità o non valutabilità della domanda di partecipazione (all. C), trasmessi all'AGC n. 20 Assistenza Sanitaria con nota prot n. 2011.0066366 del 28/01/2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 37 del 14/02/2011, pubblicata sul BURC n.11/2011, la Giunta Regionale ha approvato l' Elenco Unico Regionale degli Idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione Campania.

Dall' elenco-allegato C) predisposto dalla medesima Commissione, si rileva che l'Istanza del Dott. Michele Rossi è stata dichiarata inammissibile in quanto presentata fuori termine ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2 dell'Avviso pubblico.

Il Dott. Michele Rossi, ha proposto ricorso al Tribunale di Napoli, Sezione Lavoro in funzione di Giudice del lavoro, relativamente al suo diritto di essere inserito nell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione Campania, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 37 del 14/02/2011, in quanto la domanda di partecipazione sarebbe stata erroneamente dichiarata inammissibile, pur essendo stata spedita entro il prescritto termine del 18 ottobre 2010.

Il Tribunale di Napoli, Sez. Lavoro, nella seduta del 07/03/11 confermando il provvedimento emesso in data 23/02/11, ha dichiarato il diritto del ricorrente ad essere inserito nell'Elenco Unico Regionale degli Idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere della Regione condannando la Regione Campania al rimborso delle spese di lite liquidate in complessi € 800,00.

L'Avvocatura Regionale, Settore Contenzioso Civile e Penale, con nota prot. n. 2011.0230709 del 24/03/2011, ha invitato a dare esecuzione alla Ordinanza ex art. 700 emessa in data 07/03/11.

L'Avvocatura Regionale, inoltre, con nota prot.n .0244326 del 29/03/2011, interessata sull'argomento dall' A.G.C. Piano Sanitario Regionale, Settore Programmazione, giusta nota prot. n. 243035 del 28/03/2010, ritiene che: *“ nel caso di specie, essendo stata l'ammissione con riserva disposta solo sulla base dell'accertamento sommario della tempestività della domanda - e non anche sulla scorta della verifica del possesso dei necessari requisiti – consegue che in esecuzione della pronuncia in oggetto l'Amministrazione dovrà ritenere valutabile la domanda del Dott. Rossi ai fini della inclusione dello stesso nel citato elenco”*.

La relativa spesa di € 800,00 non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/02 e s.m.i., deriva dal fatto che si configura quale obbligazione sorta a seguito di pronuncia giudiziaria di condanna esecutiva.

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito: Ordinanza ex art. 700 c.p.c. emessa in data 07/03/11 dal Tribunale di Napoli, Sez. Lavoro, proc. n. 8789711 che ha confermato il provvedimento emesso in data 23/02/11 che ha condannato la Regione Campania al rimborso delle spese di lite liquidate in complessi € 800,00.

Totale debito	€ 800.00
----------------------	-----------------

Netto a pagare	€ 800,00
-----------------------	-----------------

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati



Giunta Regionale della Campania

ATTESTA

- che l'obbligo di pagamento, derivante da pronuncia di condanna, è da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, perchè trattasi di debito certo, liquido ed esigibile non previsto dal bilancio;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del codice civile;
- che saranno assolti gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

Chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 800,00 (ottocentoeuro/00).

Il Responsabile del Procedimento
dr. G. De Ippolitis

Il Dirigente del Settore
dott. A. D'Ascoli

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa M. Messina